

Radici e ali: il paese ritrovato

Percorso di ricerca di Geostoria

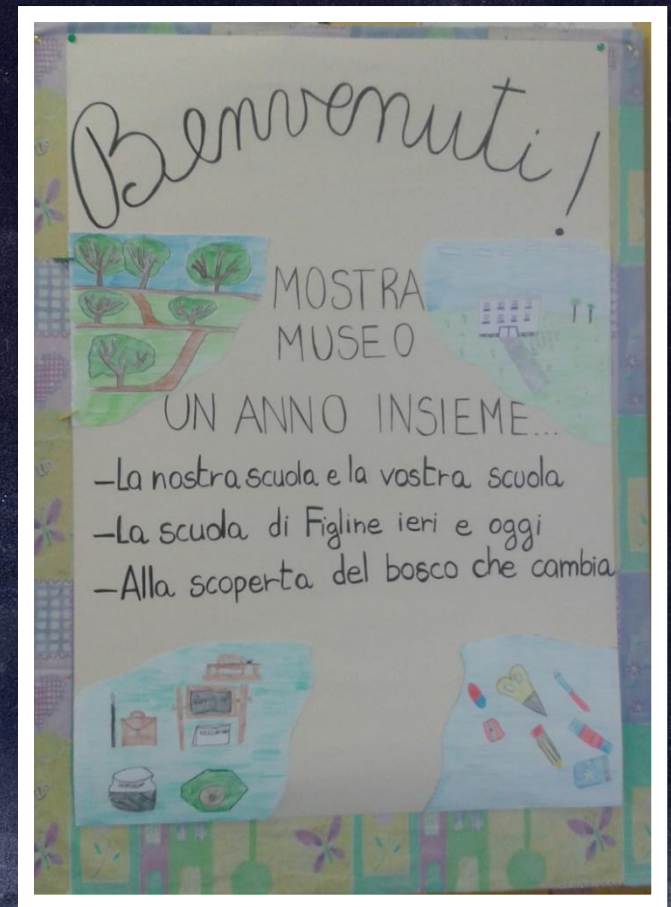
MOSTRA MUSEO

Un anno insieme:

- La nostra e la vostra scuola
- La scuola di Figline ieri e oggi

Classe 2^a Scuola primaria I. Calvino
A.S. 2018/19

Insegnanti: Vullo Eleonora, Tesi Isabella



Radici e ali: il paese ritrovato

Percorso di ricerca di Geostoria

PERCHÉ

TERRITORIO E COMUNITÀ DI APPARTENENZA COME AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO E FULCRO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

(DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012)

- ✓ «... permettere un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il «fatto storico», per indagare i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni»



Radici e ali: il paese ritrovato

Percorso di ricerca di Geostoria

- ✓ «Far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche e far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva»
- ✓ «Potenziare gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono»
- ✓ «Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze»



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

- Assumere un atteggiamento di curiosità verso il passato che ci permetta di osservarlo come oggetto interessante e ricostruibile
- Porsi domande relative al passato loro, della famiglia e del territorio
- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenza sul proprio passato, e della comunità di appartenenza
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
- Classificare le fonti reperite
- Effettuare confronti tra presente e passato ed individuare differenze ed analogie
- Organizzare e rappresentare le conoscenze acquisite mediante testi, grafici, tabelle, disegni, linea del tempo
- Iniziare a prendere confidenza con gli strumenti usati dallo storico e acquisire maggiore consapevolezza in questo campo



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

- Il percorso si è svolto durante l'intero A.S. 2018/2019 della classe seconda Primaria "I. Calvino".
- In questo periodo di tempo l'insegnante ha impiegato, ogni settimana, 1-2 h per progettare e monitorare il lavoro autonomamente o in team con l'altra insegnante o con la docente delle classi parallele Annarita Ermanno del plesso "Meucci".
- Il percorso è stato progettato e monitorato durante l'attività formativa di ricerca-azione «Radici e ali», dell'Istituto Nord, coordinata dalla professoressa Annalisa Marchi del CDSE, Centro di Documentazione Storica ed Etnografica Val di Bisenzio (della durata di 8 h).



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

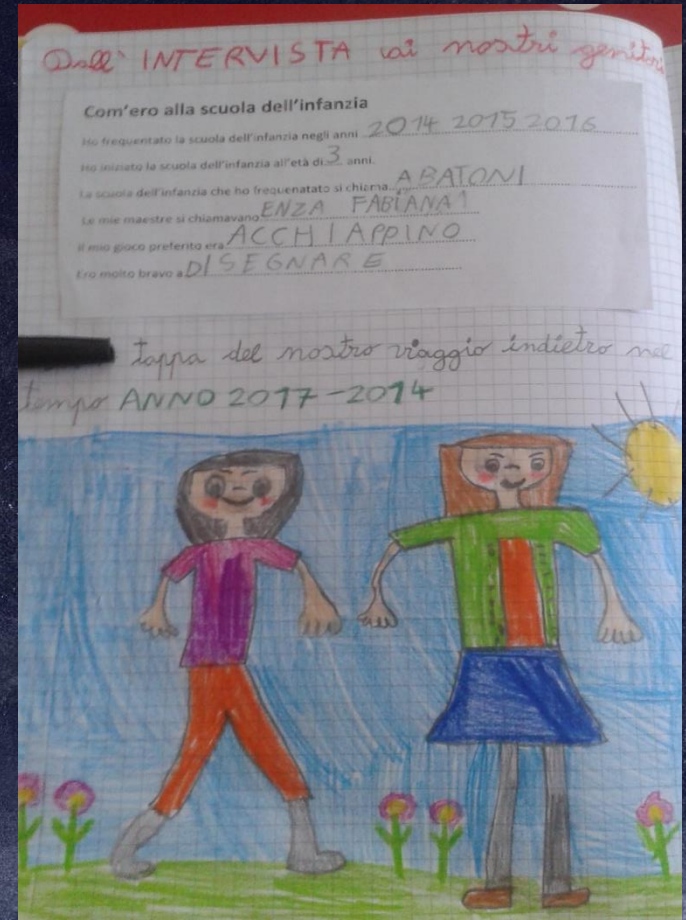
PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Il percorso è iniziato nel mese di ottobre, i bambini hanno fatto esperienza di fonti storiche e di ricostruzione dei fatti inerenti il proprio passato, “LA STORIA PERSONALE” e di collocazione sulla linea del tempo. I bambini utilizzando la TECNICA DELL’INTERVISTA e la MEMORIA STORICA hanno indagato sulla loro **storia scolastica** e **formativa**.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Ho proposto ai bambini di continuare a ricostruire il passato, andando indietro nel tempo e cercando di capire insieme **QUALE POTREBBE ESSERE la NUOVA RICERCA.**

La scelta del tema è stata da me condizionata dalla linea del tempo della storia personale che ha come **focus** l'aspetto scolastico e formativo.

Alla fine di una lunga trattativa (**DISCUSSIONE**) abbiamo pattuito per il tema di ricerca: **“LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA”** e che comunque **PREMETTO** avrebbe portato al terzo step della ricerca **“LA SCUOLA FIGLINE IERI E OGGI”**.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

«**La DISCUSSIONE** collettiva è uno **STRUMENTO** molto potente sia dal punto di vista **COGNITIVO**, perché favorisce la costruzione di concetti e l'arricchimento dei contenuti, sia dal punto di vista **RELAZIONALE** per la formazione del gruppo classe, in quanto permette il riconoscimento reciproco e lo stabilirsi di relazioni costruttive»¹.

Permette di raccogliere ciò che i bambini sanno o pensano di sapere su un dato argomento (per esempio, attraverso il *brainstorming*).

Se la discussione è utilizzata come **strumento in progress** per la **costruzione del sapere**, sono i **bambini stessi**, nella loro immediatezza e semplicità, a fornire tutti gli **spunti necessari** affinché l'insegnante possa individuare **percorsi efficaci** di avvicinamento a metodologie o concetti anche complessi.

Al termine di ogni discussione è importante formalizzare una conclusione che sintetizzi i pensieri e rilanci verso nuove strade.

1. Tratto da http://www.istoreto.it/storia_facendo/index.htm



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

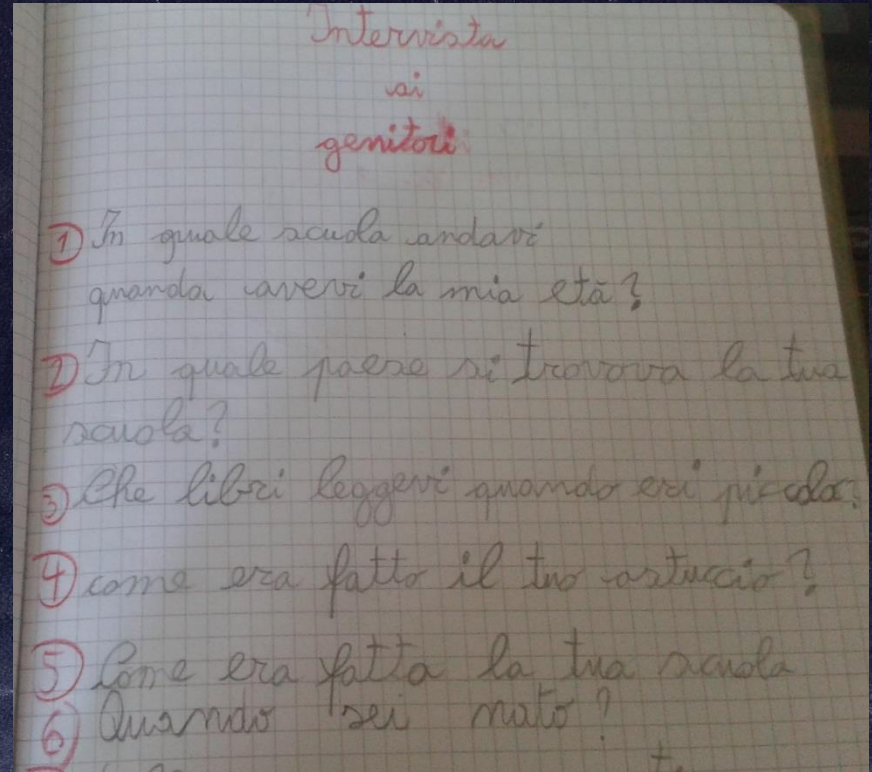
FONTI

Avvio della nuova ricerca

Come possiamo capire
com'era la scuola dei
genitori?

I bambini avanzano diverse ipotesi
e arrivano alla conclusione che per
indagare accadimenti più lontani
nel tempo serve:

la tecnica dell'intervista e la
raccolta delle fonti (oggetti
scolastici, foto, pagelle ecc...)



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Raccolta dei dati

L'insegnante ha predisposto un foglio Excel contenente:

- Nome del bambino
- Scelta del genitore
- Data di nascita del genitore

Attraverso la formula dell'addizione i bambini aggiungevano 7 anni e scoprivano l'anno in cui i loro genitori hanno frequentato la classe seconda.

	A	B	C	D
	Nome del bambino	Genitore	Data di nascita del genitore	Quando i nostri genitori frequentavano la seconda
1				
2	Bertarelli Clarissa	Mamma	19.03.1971	1978
3	Boeri Davide	Mamma	10.06.1976	1983
4	Bresci Elettra	Babbo	25.09.1975	1982
5	Ciardi Alberto	Mamma	13.04.1975	1982
6	De Simone Ludovica	Mamma	15.5.1978	1985
7	Fiesoli Duccio	Mamma	8.4.1977	1984
8	Goti Leonardo	Mamma	26.12.1975	1982
9	Indelicato	Mamma	15.07.1976	1983
10	Kola Chaira	Mamma	30.09.1985	1992
11	Leishman Edward	Mamma	29.11.1975	1982
12	Lensi Lorenzo	Mamma	21.11.1983	1990
13	Marconi Michelle	Mamma	26.05.1980	1987
14	Mariottoni Matilde	Babbo	24.12.1973	1980
15	Mattei Alessandra	Babbo	25.02.1978	1985
16	Meoni Sofia	Babbo	05.07.1969	1976
17	Noferi Matteo	Babbo	21.07.1971	1978
18	Pagliuca Clarissa	Mamma	17.03.1978	1985
19	Perrotta Roberto	Mamma	22.5.1975	1982
20	Rindi Giulia	Babbo	12.05.1972	1979
21	Ruotolo Alessandro	Mamma	22.5.1975	1982
22	Schiavone Matteo	Babbo	4.11.1974	1981
23	Vaiani Matteo	Babbo	27.07.1967	1974
24	Vannucchi Gemma	Babbo	20.6.1978	1985
25	Versaci Mattia	Babbo	9.10.1978	1985
26				

MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

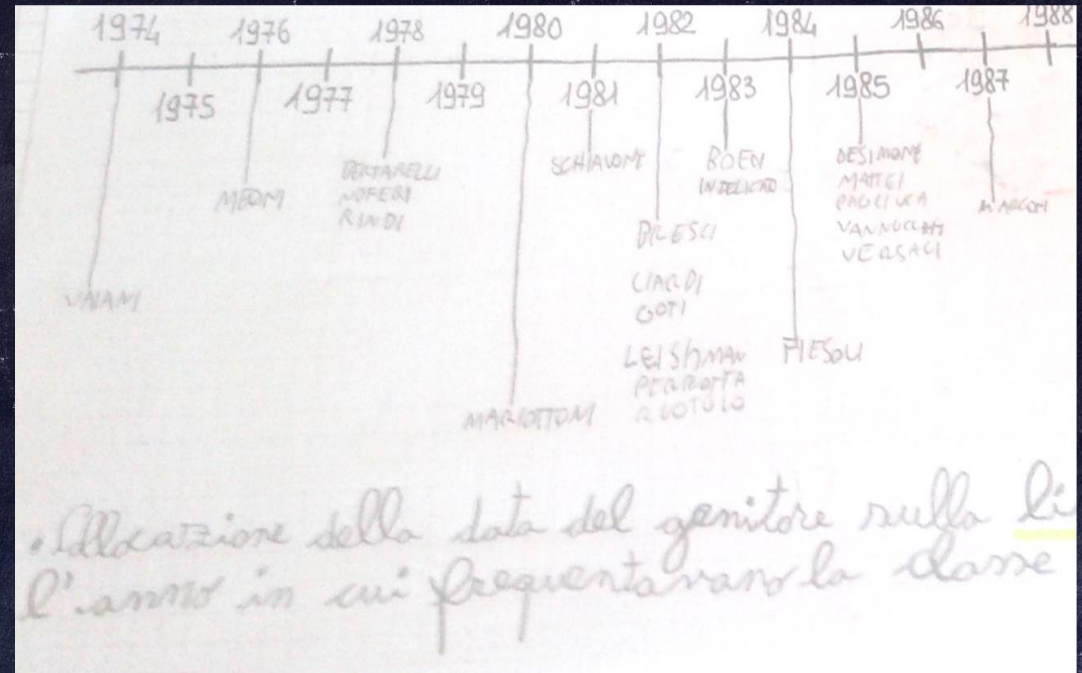
PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Rielaborazione dati
ha permesso la collocazione
sulla LINEA del TEMPO della
data in cui i genitori
frequentavano la classe
seconda elementare



• Collocazione della data del genitore sulla linea
l'anno in cui frequentavano la classe

MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

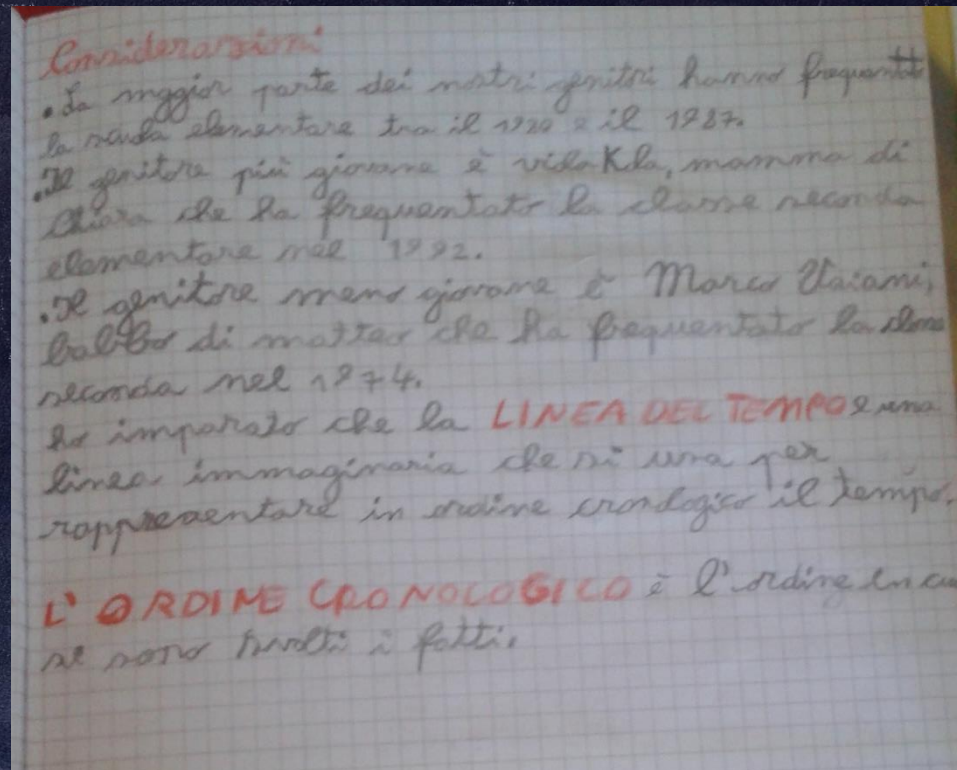
RIFLESSIONI

FONTI

Considerazioni

L'osservazione della linea del tempo ci permette di fare alcune riflessioni collettive (verbalizzate sul quaderno):

- periodo di tempo in cui i genitori hanno frequentato la scuola elementare,
 - contemporaneità,
 - chi è più giovane,
 - chi è più grande,
 - differenze di età...



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Rielaborazione delle fonti

E CON TUTTO IL MATERIALE
SCOLASTICO CHE ABBIAMO
RACCOLTO?

Cosa possiamo fare con gli
oggetti scolastici dei nostri
genitori?

L'insegnante legge il libro:
Kubbe fa un museo



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

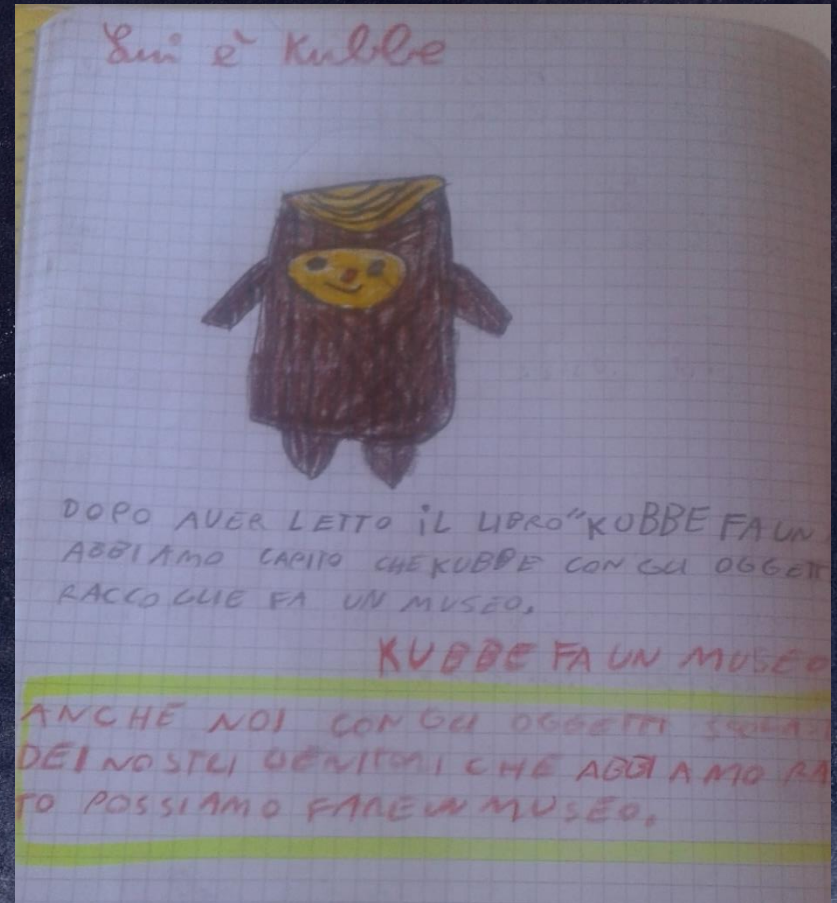
RIFLESSIONI

FONTI

Chi è kubbe?

È un piccolo tronco d'albero, a cui piace passeggiare e raccogliere oggetti. Quando ne ha così tanti da non trovare più spazio per riporli, decide di fare un **MUSEO**.

Allora si attiva per organizzare l'esposizione nell'ingresso e nel soggiorno di casa, PUBBLICIZZA l'inaugurazione e apre il suo museo. Non dura molto ... si accorge che tenere aperto un museo costa tempo, impegno e fatica. Dopo essersi consultato nuovamente con la sua **nonna** -personaggio grazioso e risolutivo – decide di **DOCUMENTARE** i suoi reperti e di dismettere il museo. Torna alle sue amate passeggiate



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI



La lettura di Kubbe è stato un modo immediato per parlare di **COLLEZIONI, CATALOGAZIONE, ESPOSIZIONE, DOCUMENTAZIONE.**

L'effetto è assicurato: dopo aver letto il libro i bambini hanno proposto e realizzato un MUSEO!

Ci siamo prima interrogati su:

- Che cos'è un museo?
- Come si fa un museo?

(Vedi slide "Percorso non si stanca mai di giocare").

Eccoci al lavoro per la realizzazione del MUSEO



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Per costruire il nostro museo , ogni oggetto in esso presente dovrà essere accompagnato dalla seguente **SCHEMA MUSEALE**:

OGGETTO:

DATA:

PROPRIETARIO:

STATO DI CONSERVAZIONE:

Gli oggetti del museo verranno divisi ed esposti rispettando le seguenti CATEGORIE:

LIBRI

QUADERNI

FOTO

ASTUCCI

ZAINI E BORSE

PAGELLE

OGGETTI VARI

Ad ogni categoria è assegnato un colore



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Prima di aver smontato la mostra abbiamo fatto le foto di tutti gli oggetti che abbiamo messo in mostra e realizzeremo il nostro ARCHIVIO DIGITALE

Tutto questo si chiama

DOCUMENTARE

[VIDEO](#)



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA NOSTRA E LA VOSTRA SCUOLA

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI



Abbiamo lavorato alla realizzazione dei BIGLIETTI D'INVITO e VOLANTINI per PUBBLICIZZARE l'evento, riflettendo sulle informazioni INDISPENSABILI da specificare:

Chi organizza l'evento;

la natura dell'evento;

il giorno, la data e l'ora dell'evento.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

A un certo punto della nostra ricerca, nella rielaborazione delle interviste fatte ai genitori, è emerso che tre mamme hanno, a loro volta, frequentato la scuola elementare di Figline. Alcuni bambini erano curiosi di conoscere analogie e differenze della scuola di oggi rispetto ad allora.

PARTE IL TERZO STEP DELLA RICERCA

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

In evidenza i nomi delle mamme che hanno frequentato la scuola elementare di Figline.

Raccolta dei Dati

Nome del bambino	Nome del genitore	Scuola frequentata dal genitore	Paese/Città
Bertarelli Clarissa	mamma	Casa del Fanciullo	Prato zona Soccorso
Boeri Davide	mamma	Pacciana	Prato Villa Fiorita
Bresci Elettra	babbo	San Giuseppe	Prato Viale Montegrappa
Clardi Alberto	mamma	Calvino	Prato Figline
De Simone Ludovica	Mamma	Collegio Maria Santissima	Caracas
Fiesoli Duccio	mamma	Pacciana	Prato Villa fiorita
Gori Leonardo	mamma	Santa Gonda	Prato Mezzana
Indelicato Alessandro	mamma	Calvino	Prato Figline
Kola Chiara	mamma		Albania
Leishman Edward	mamma	Puccini	Prato
Lensi Lorenzo	mamma	I Calvino	Prato Figline
Marcioni Michelle	mamma	Don Giuseppe Muraca	Cerva Catanzaro
Mariottoni Matilde	babbo	Gandhi	Prato Galciana
Mattei Alessandro	babbo	Pacciana	Prato Villa fiorita
Meoni Sofia	babbo	San Niccolò	Prato
Noferi Matteo	babbo	Bianco da Lanciolina	Ciuffena Arezzo
Pagliuca Clarissa	mamma	Santa Gonda	Prato
Perrotta Roberto	mamma	E. De Amicis	San Severo Foggia
Rindi Giulia	babbo	Cicognini	Prato
Ruotolo Alessandro	mamma	Santa Gonda	Prato
Schiavone Matteo	Babbo	Fornelli	iBtonto Bari
Vaiani Matteo	babbo	Medaglie d'oro	Prato
Vannucchi Gemma	babbo	San Martino	Prato

MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

In *primis* abbiamo cercato tra le fonti materiali a nostra disposizione e abbiamo trovato del materiale importantissimo per la nostra ricerca.

Abbiamo trovato delle foto dell'INAUGURAZIONE del 1990 della scuola e un articolo di giornale datato aprile del 1990 che parla dell'ampliamento della scuola e della nuova apertura.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Riparte l'organizzazione dell'INTERVISTA alle TRE MAMME alla SCOPERTA della SCUOLA di FIGLINE seguendo la stessa metodologia dell'organizzazione dell'intervista precedente. Le domande vengono scelte dai bambini in base alle loro curiosità sempre con la guida dell'insegnante.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Considerazioni

L'anno 1990 diventa il punto di snodo per il prima e il dopo della scuola di Figline soprattutto per quanto riguarda l'edificio.

Due mamme sono entrate prima dell'ampliamento (1982 e 1983) e una mamma l'anno dell'inaugurazione nel 1990.



La bimba che si vede in foto a tagliare il nastro rosso accanto al sindaco Martini è proprio lei: Chiara Saccenti.

MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

PRIMA DELL'AMPLIAMENTO

EDIFICIO

«La prima differenza è che la scuola era più piccola, non c'era la mensa e la palestra. I bambini pranzavano in dei tavoli che c'erano lungo i corridoi».

«L'ingresso principale era sulla via di Cantagallo».

«C'erano i banchi e le sedie come adesso, c'era una lavagna girevole con i piedi di ferro ». «Non c'era la biblioteca della scuola» .

SCUOLA

«Una maestra faceva Italiano, Storia e Geografia, con l'altra facevamo Matematica, Scienze e Arte. Musica si preparavano i canti per le recite con l'aiuto di Don Billi , il prete del paese, insegnava anche Religione».

«Non facevamo Inglese. Il pomeriggio si facevano i compiti e i vari laboratori. Non avevamo l'istruttore di ginnastica».



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

DOPO L'AMPLIAMENTO

EDIFICIO

«La scuola era stata ampliata, la nuova struttura era più grande, uguale ad adesso. C'erano la mensa e la palestra»

«L'ingresso principale era sulla via Natreta».

«C'era la biblioteca della scuola ».

SCUOLA

«Una maestra faceva Italiano, Storia e Geografia, Musica. Con l'altra facevamo Matematica, Scienze e Arte, Religione».

«Non facevamo Inglese, dalla terza ce lo faceva la mamma di una nostra compagna di classe».



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

COMPARAZIONI TRA LE FONTI

A conferma di tutte le informazioni avute dall'intervista fatta dai tre bambini alle loro rispettive mamme c'è la **TESTIMONIANZA ORALE** della maestra in pensione **Rita Risaliti**, insegnante nella scuola di Figline dal 1982 al 2015.

Testimonianza orale della maestra RITA RISALITI

1. In quale anno sei arrivata alla scuola di Figline?

A Figline sono arrivata nel 1982.

2. Che materie si studiavano?

Le materie erano uguali ad adesso, non si faceva Inglese.

La mattina c'era una maestra che faceva tutte le materie. Per Religione veniva don Billi, il prete del paese. Per le lezioni di Musica si preparavano soltanto le canzoni per le feste o le recite e ci accompagnava con la chitarra il prete.

3. Quando iniziava la scuola?

Iniziava a settembre e finiva a giugno come adesso.

4. Quante maestre eravate per classe? E com'era organizzata una giornata scolastica?

La scuola non era un tempo pieno statale come è adesso, ma vi era il modello di SCUOLA INTEGRATA: la mattina le maestre statali e nel pomeriggio le maestre comunali. Nel pomeriggio le maestre comunali facevano fare i compiti, in accordo con le maestre della mattina, e dei laboratori manuali.

5. Com'era la scuola di Figline prima dell'ampliamento?

Prima dell'ampliamento mancava la parte della mensa e della palestra. L'ingresso principale alla scuola era sulla via di Cantagallo.

Nei corridori c'erano i tavoli dove i bambini si spostavano per il pranzo.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

Quando decidiamo di intraprendere la terza parte della ricerca un'alunna ci racconta che il nonno frequentò la scuola a Figline nel 1946 e ci riferisce che lo stesso è disponibile a raccontarci la sua esperienza scolastica.

TEMPI

Ripartiamo con l'organizzazione dell'intervista e l'invito a scuola a nonno Mario.

PERCORSO

TESTIMONIANZA ORALE

Nonno Mario Balzani

1. Quando sei nato?

Sono nato nel 1940

2. In quali anni hai frequentato la scuola elementare?

Dal 1946 al 1951.

3. Dove si trovava la scuola di Figline nel 1946?

La prima elementare l'ho fatta a Figline nella stanza accanto alla Pubblica Assistenza in via di Cantagallo.

4. Com'era la scuola che hai frequentato?

C'era un grande salone con i banchi in legno con un buco sopra per mettere il calamaio dentro. Ci riscaldavamo con una stufa a legna e a turno il maestro ci mandava nel vicino bosco a fare la legna.

5. Quanti bambini c'erano in una classe?

La classe era numerosa eravamo 33 bambini di età diverse, l'istruzione non era obbligatoria e

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

molti bambini abbandonavano la scuola e magari poi ritornavano in prima l'anno dopo.

6. A che ora iniziava la scuola e quante ore ci stavate?

La scuola iniziava alle 8.30 e finiva alle 12.30.

7. Quanti maestri per classe?

Un maestro

8. Che materie studiavate?

L'apprendimento era molto lento, per i primi tre mesi della prima elementare mi ricordo che abbiamo fatto paginate di aste e puntini. Poi abbiamo studiato un po' di Italiano e un po' di Matematica.

9. Quanti libri avevate?

C'era un solo libro che aveva il maestro e che utilizzava per la lezione, i bambini in prima elementare non avevano libri.

10. Com'erano le penne e i quaderni?

Tutti i quaderni sia a righe che a quadretti avevano la copertina nera, due calamai per tutta la classe e non avevamo nient'altro.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Dalla TESTIMONIANZA ORALE

EDIFICIO

«La prima elementare l'ho fatta a Figline nella stanza accanto alla Pubblica Assistenza in via di Cantagallo, mentre le altre classi erano in una stanza accanto alla chiesa di Figline», ha finito le scuole elementare dalle suore di San Martino.

«C'era un grande salone con i banchi in legno con un buco sopra per metterci il calamaio. Ci riscaldavamo con una stufa a legna e a turno il maestro ci mandava nel vicino bosco a fare la legna».



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

SCUOLA

Emerge che la vita dei bambini era molto diversa, al tempo in cui il nonno Mario andava a scuola (dal 1946 al 1951):

«La classe era numerosa, eravamo 33 bambini di età diverse, l'istruzione non era obbligatoria e molti miei compagni abbandonavano la scuola e magari poi ritornavano in prima l'anno dopo. La scuola iniziava alle 8.30 e finiva alle 12.30. Avevamo un maestro».

Inoltre ci racconta: «L'apprendimento era molto lento, per i primi tre mesi della prima elementare abbiamo fatto paginate di aste e puntini. Poi abbiamo studiato un po' di Italiano e un po' di Matematica, i compiti li facevamo in pochi».

«C'era un solo libro che aveva il maestro e che utilizzava per la lezione, i bambini in prima elementare non avevano libri. Tutti i quaderni sia a righe che a quadretti avevano la copertina nera, due calamai per tutta la classe e non avevamo nient'altro».



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

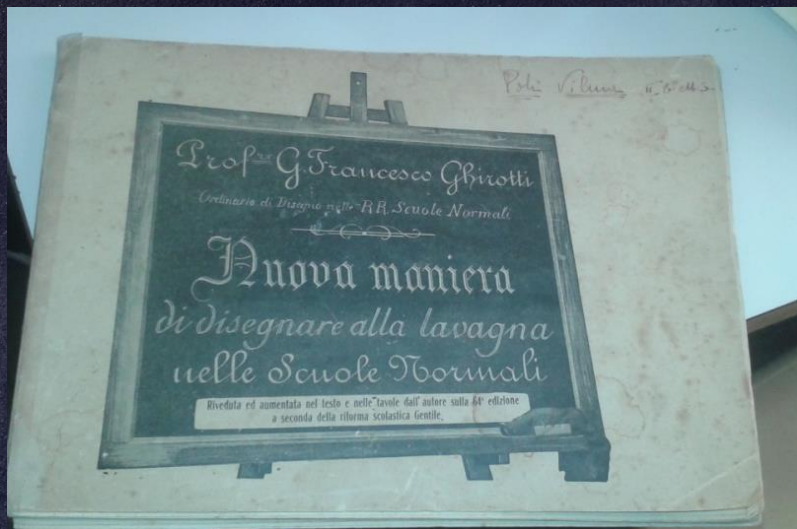
PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Nonno Mario ci ha portato tanti oggetti da farci vedere e utili per arricchire il nostro museo



Guida dell'insegnante



Astuccio



Cartellina porta quaderni



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

LA SCUOLA DI FIGLINE IERI E OGGI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Qui abbiamo messo un punto
alla nostra
RICERCA

Quali altri risvolti prenderà?



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

VERIFICHE

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Una metodologia della ricerca storica così attuata

Dove la comunità di apprendimento ricostruisce esperienze personali o della classe attraverso i propri ricordi o facendo ricorso a informazioni ricavate da specifici strumenti di registrazione (come ad esempio la linea del tempo personale e dei genitori), da oggetti o da testimonianze, porta i bambini a misurarsi con operazioni cognitive complesse AI FINI VALUTATIVI,



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME VERIFICHE

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

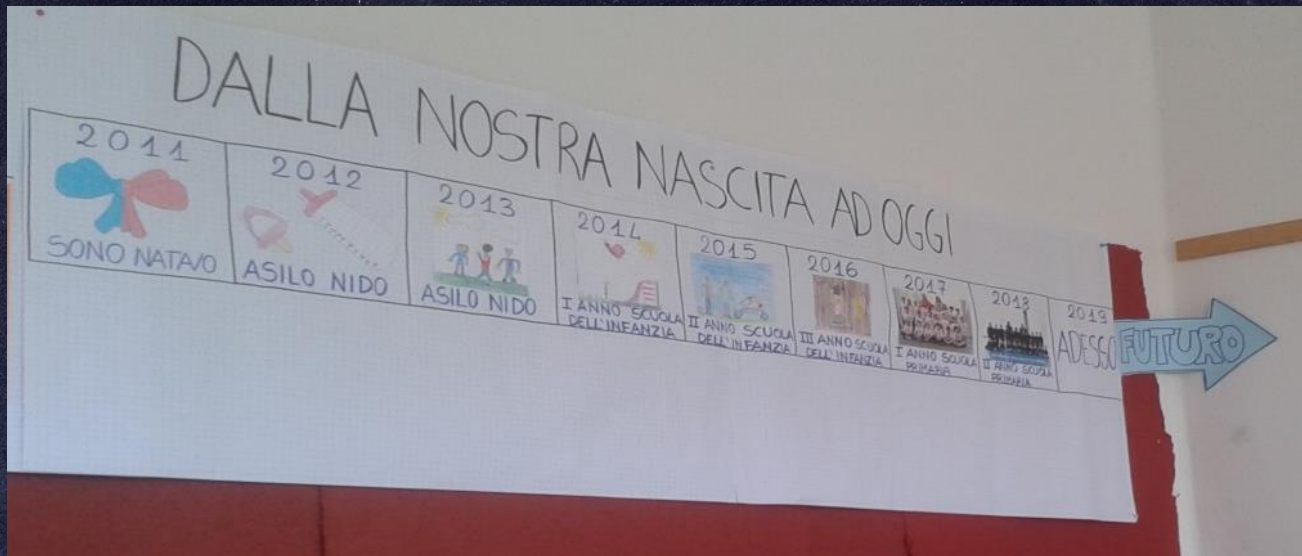
VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Una metodologia della ricerca storica così attuata

Si coglie il comportamento cognitivo del bambino “in situazione”, quando sta affrontando con i compagni il problema di recuperare le informazioni che gli permettono di ricostruire ciò che è accaduto nel passato più o meno recente della classe o delle loro famiglie.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

VERIFICHE

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Attraverso i resoconti delle attività raccolte dai docenti nelle registrazioni delle discussioni in classe , nelle rielaborazioni delle interviste si potrà inoltre cogliere «lo sviluppo delle prime meta riflessioni dei bambini sulle modalità di ricordare, nonché le strategie adottate a livello individuale o nel piccolo gruppo per affrontare i problemi cognitivi proposti dall'insegnante (intuitive/deduttive; individuali/cooperative;)».

Da S. C. Negri, *Il lavoro di gruppo nella didattica*, Carocci, Roma 2005.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

RIFLESSIONI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

Benjamin Franklin ha scritto:

“Dimmi e io dimentico; mostrami e io ricordo; coinvolgimi e io imparo”.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

RIFLESSIONI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

A conclusione di questo percorso posso affermare che tutti i bambini hanno raggiunto ottimi risultati. I bambini hanno dimostrato un vivo interesse e un alto coinvolgimento emotivo in tutto il lavoro di ricerca e di raccolta di documentazione. In particolare hanno dimostrato maggiore entusiasmo in tutte le occasioni in cui erano richieste attività di ricerca e di tipo pratico.

Positiva è stata la partecipazione e la risposta dei genitori che hanno condiviso e sostenuto questo percorso. Hanno avuto un primo approccio al linguaggio - base specifico della disciplina - e hanno sviluppato delle abilità inferenziali fondamentali per lo studio della storia nelle classi successive ma, più in generale, abilità utili per la generale crescita intellettuale ed emotiva del bambino.



MOSTRA MUSEO UN ANNO INSIEME

FONTI

OBIETTIVI

TEMPI

PERCORSO

VERIFICHE

RIFLESSIONI

FONTI

- *Kubbe Fa Un Museo*, testi e illustrazioni di Aschild Kanstad Jhonsen, ElectaKids, 2010
- La scuola al tempo dei genitori e dei nonni» Classi 2 e 3 B Scuola primaria G. P. Meucci Anni scolastici 2016/17 – 2017/18 Insegnanti: Barbara Barontini .
- *L'educazione dei sentimenti. Prendersi cura di sé, prendersi cura degli altri*, Edizioni Unicopli, Milano 2004.
- S. C. Negri, *Il lavoro di gruppo nella didattica*, Carocci, Roma 2005.
- *Intelligenza emotiva a scuola. Percorso formativo per l'intervento con gli alunni*, Erickson, Trento 2012
- http://www.istoreto.it/storia_facendo/index.htm
- **Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento di Immacolata Lagreca, 2017**
EDSCUOLA.

